



CORSO DI STUDIO **ARCHEOLOGIA (LM-2)**
ANNO ACCADEMICO **2023-2024**
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA GRECIA (GREEK ARCHAEOLOGY AND ART)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	II semestre (26-02-2024/15-05-2024) in presenza dalla sede UniBA – in remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Archeologia classica (L-ANT/07)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	Carmela ROSCINO
Indirizzo mail	carmela.roschino@uniba.it
Telefono	+39 0805714406
Sede	Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I Il piano (lato via Crisanzio), stanza 30/2
Sede virtuale	
Ricevimento	In presenza: mercoledì ore 11 (nel I semestre) o ore 12 (nel II semestre) presso l'Ufficio della docente; è consigliabile stabilire un appuntamento contattando la docente all'indirizzo mail carmela.roschino@uniba.it .

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Affinare le capacità di lettura, inquadramento e contestualizzazione storica, storico-artistica, culturale ed economica di monumenti e materiali di produzione greca e le capacità di comprensione e di interpretazione critica di temi, fenomeni ed espressioni della cultura artistica e materiale della Grecia propria dal periodo protogeometrico all'età ellenistica.
Prerequisiti	Agli studenti del corso si richiede la conoscenza di elementi di base di geografia generale e storica del Mediterraneo e dell'Europa, di storia greca e romana e di archeologia e storia dell'arte classica. Si richiedono inoltre capacità di comprensione e rielaborazione di contenuti specifici in lingua italiana, capacità di comprensione di almeno una lingua straniera e capacità di comprensione di termini ed espressioni mutuati dalle lingue antiche, utili per lo studio della disciplina.



Metodi didattici	Lezioni frontali con ausilio di presentazioni multimediali su contenuti specifici della disciplina. Discussione collegiale dei temi affrontati. Esercitazioni di gruppo e presentazioni multimediali su argomenti e casi-studio selezionati. Seminari di approfondimento tematico. Visite didattiche a siti, mostre e musei archeologici.
Risultati di apprendimento previsti DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza più approfondita e critica dei vari filoni tematici dell'archeologia e alla storia dell'arte greca.○ Perfezionamento delle capacità di comprensione dei fenomeni socio-culturali e dei processi storico-archeologici della Grecia antica attraverso l'uso integrato di fonti (scritte, iconografiche, materiali, etnografiche) e di strumenti bibliografici e metodologici aggiornati.○ Perfezionamento delle metodologie di studio di temi, fenomeni e materiali pertinenti alla disciplina. ○ Saper utilizzare le conoscenze maturate, gli strumenti metodologici appresi e le capacità di comprensione acquisite per l'approfondimento autonomo e critico di specifici temi inerenti i fenomeni artistici e la cultura materiale della Grecia antica nel quadro dello specifico contesto storico-culturale delle varie epoche. ● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none">○ Acquisizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca.○ Sviluppo di capacità autonome di reperimento delle fonti e dell'utilizzo degli strumenti bibliografici e digitali per l'approfondimento critico e consapevole dei contenuti della disciplina.○ Saper osservare e valutare fenomeni e materiali in prospettiva storica e in rapporto ai rispettivi contesti di provenienza, origine e diffusione.● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none">○ Saper rielaborare ed esporre contenuti complessi della disciplina.○ Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specialistico di livello avanzato.○ Saper presentare in modo puntuale ed efficace materiali, temi e fenomeni pertinenti alla disciplina.● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none">○ Saper approfondire e aggiornare in modo autonomo e critico le



	<p>proprie conoscenze.</p> <ul style="list-style-type: none">○ Sapersi confrontare criticamente con esperti della disciplina.• Saper individuare percorsi e strumenti di studio idonei allo sviluppo e al potenziamento della propria formazione culturale e delle proprie competenze.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>A) Un ceramografo di transizione: il Pittore di Kleophrades e la ceramografia attica tra tardoarcaismo e "stile severo".</p> <p>B) Immagine, simbolo e contesto nella pittura funeraria macedone.</p>
Testi di riferimento	<p>A)</p> <ul style="list-style-type: none">- J. Boardman, <i>Vasi ateniesi a figure rosse, Periodo arcaico</i>, Rusconi Editore, Milano 1992, pp. 89-111.- E. Marroni, <i>Vasi attici a figure rosse da Tarquinia</i>, ETS, Pisa 2017, pp. 26-32.- A. Esposito, <i>La costruzione dello spazio nel racconto mitico: il caso della hydria Vivenzio di Nola</i>, in I. Colpo, I. Favaretto, F. Ghedini (a cura di), <i>Iconografia 2001, Studi sull'immagine</i>, Atti del Convegno (Padova 30-31 maggio, 1 giugno 2001), Edizioni Quasar, Roma 2002, pp. 213-224.- L. Cerchiai, <i>L'hydria Vivenzio di Nola</i>, in F. Giudice, R. Panvini (a cura di), <i>Il Greco, il barbaro e la ceramica attica. Immaginario del diverso, processi di scambio e autorappresentazione degli indigeni</i>, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Catania, Gela, Camarina, Vittoria, Siracusa, 14-19 maggio 2001), I, "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2006, pp. 39-45.- F. Castaldo, <i>La sepoltura dell'hydria Vivenzio</i>, in AION - Annali di Archeologia e storia antica, Dipartimento di Studi del mondo classico e del Mediterraneo Antico, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" Nuova Serie n. 13-14, 2006-2007, pp. 174-184. <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none">- A.M. D'Onofrio, <i>La tomba III di Haghios Athanasios e il valore semantico dell'incarnato</i>, in Ostraka 25, 2016, pp. 5-17.- A.M. D'Onofrio, <i>La metafora della caccia nel fregio della Tomba II del Grande Tumulo di Vergina: dalla hybris dei Persiani alla andragathia dei re macedoni</i>, in Ostraka 27, 2018, pp. 35-48.- A.M. D'Onofrio, <i>"Bosco sacro" e pilastro nel fregio della Tomba II del Grande Tumulo di Vergina</i>, in Ostraka 28, 2019, pp. 71-83.- A.M. D'Onofrio, L. Gallo, A. Piccioli, A. Sperduti, <i>Amore e morte nella famiglia reale macedone, Alla ricerca di Filippo II</i>, in V. Nizzo (a cura di), <i>Antropologia e Archeologia dell'Amore</i>, Atti del IV Incontro Internazionale di Studi di Antropologia e Archeologia a confronto (Roma 2017), Fondazione Dià Cultura, Roma 2021, pp. 377-395.- E. C. Portale, <i>Ideologia regale e imagerie ellenistica: osservazioni sul banchetto e l'iconografia funeraria nell'Alto Ellenismo</i>, in M. Caccamo Caltabiano, C. Raccuia, E. Santagati (a cura di), <i>Tyrannis, Basileia, Imperium: forme, prassi e simboli del potere politico nel mondo greco e romano</i>, Atti delle Giornate seminariali in onore di S. Nerina Consolo Langher (Messina 2007), Messina, Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Messina 2010, pp. 219-251.- E. Arena, <i>Alessandro IV e la tomba III del 'Grande Tumulo' di Vergina</i>.



	<i>Per un riesame storico</i> , in <i>Athenaeum</i> Cl/1, 2013, pp. 71-101.
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente la docente per richiedere eventuale bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	I materiali didattici saranno resi reperibili sulla classe Teams del Corso (codice Teams: vbfedkz).

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale finale con colloquio sul programma indicato. Prevalutazioni <i>in itinere</i> durante le esercitazioni mediante presentazione di contenuti multimediali su argomenti prestabiliti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione<ul style="list-style-type: none">○ Verifica del livello di acquisizione consapevole di conoscenze approfondite su temi specialistici della disciplina.○ Verifica delle capacità di comprensione e contestualizzazione di fenomeni complessi.○ Verifica della conoscenza adeguata del lessico specialistico della disciplina anche relativamente alla terminologia in greco e in latino.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate<ul style="list-style-type: none">○ Verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze acquisite per l'analisi critica dei fenomeni artistici e archeologici della Grecia antica.• Autonomia di giudizio<ul style="list-style-type: none">○ Verifica dello sviluppo di capacità autonome nell'inquadramento e nella valutazione critica dei contenuti della disciplina.• Abilità comunicative<ul style="list-style-type: none">○ Verifica delle capacità di rielaborazione autonoma e di esposizione corretta di contenuti complessi mediante utilizzo appropriato del lessico specialistico della disciplina ad un livello avanzato.• Capacità di apprendere<ul style="list-style-type: none">○ Verifica delle capacità di rielaborazione autonoma e di esposizione corretta di contenuti complessi mediante utilizzo appropriato.○ Verifica della capacità di orientarsi autonomamente e criticamente nello studio e nell'apprendimento di contenuti avanzati.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La votazione osserva il seguente schema di valutazione: - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	Per conseguire una valutazione elevata è necessario: dimostrare una conoscenza articolata dei contenuti e condurre la loro esposizione in modo logico, critico e ragionato; utilizzare linguaggio e lessico tecnico appropriati; dimostrare capacità di collegamento critico e in prospettiva storica tra argomenti e sequenze diverse del programma.
Altro	
	Per ulteriori informazioni, gli studenti possono consultare la pagina della docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/it/docenti/roscino-carmela